**Con gli Occhi di Dio - In preghiera per le Vocazioni**

anno della preghiera: *In preghiera con Maria*

*Maggio* *2024*

**Canto d’inizio: (*invocazione allo Spirito Santo*)**

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

℟. **Amen.**

C. Il Dio della speranza accompagna il nostro cammino.

℟. **Benedetto nei secoli il Signore.**

Il Tempo pasquale ci immerge nel mistero della Resurrezione e ci invita a scoprire la presenza del Signore in mezzo a noi, nei segni che pone nella nostra vita e in quella della Chiesa, nell’ascolto della sua Parola e nella condivisione del Pane eucaristico. Come i discepoli anche noi veniamo istruiti e preparati alla missione che ha inizio nel giorno di Pentecoste con la discesa dello Spirto Santo. Lo Spirto Santo scende sui discepoli che abbandonano le loro paure e si aprono al mondo nell’annuncio del Vangelo. In silenzio, nel cenacolo con loro, c’è anche Maria. In questa ora di adorazione, nel mese di maggio a lei dedicato, guardiamo a Maria come donna orante per imparare a pregare, per crescere nella speranza verso il Giubileo 2025, invocando il dono di vocazioni per tutta la Chiesa.

**Canto eucaristico ed esposizione** (*in ginocchio*):

*Momento di silenzio*

C. Facciamo nostra l’invocazione del Vescovo Lauro per le vocazioni e preghiamo insieme:

*Manda, Signore,*

*operai nel campo dove si coltiva il tuo Regno.*

*Siano desiderosi di luce, purezza e verità per se stessi*

*e per quanti incontreranno sulle loro strade.*

*Manda persone affascinate dal tuo Regno,*

*impegnate a disegnarne qualche tratto*

*anche in quest’oggi così segnato dalle tenebre*

*di quella presunzione di autosufficienza*

*che provoca ansia da prestazione,*

*insoddisfazione, paura del domani.*

*Manda profeti della fraternità che, sola,*

*può illuminare la nostra umanità ferita e rabbuiata.*

*Manda donne e uomini innamorati di Gesù,*

*capaci di riconoscere in lui*

*il volto del Padre, fonte della luce. Amen.*

C. Padre santo, che inviti tutti i fedeli alla carità perfetta

e non ti stanchi di esortare molti

a seguire più da vicino le orme del tuo Figlio,

concedi a coloro che hai chiamato a essere interamente tuoi

di mostrare alla Chiesa e al mondo, con la loro vita,

un chiaro segno del tuo regno.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**Dal Salmo 87**

**Rit. Manda il tuo Spirto Signore a rinnovare la terra!**

Sui monti santi egli l’ha fondata;

il Signore ama le porte di Sion

più di tutte le dimore di Giacobbe.

Di te si dicono cose gloriose, città di Dio!

Iscriverò Raab e Babilonia

fra quelli che mi riconoscono;

ecco Filistea, Tiro ed Etiopia:

là costui è nato.

Si dirà di Sion:

“L’uno e l’altro in essa sono nati

e lui, l’Altissimo, la mantiene salda”.

Il Signore registrerà nel libro dei popoli:

“Là costui è nato”.

E danzando canteranno:

“Sono in te tutte le mie sorgenti”".

*In silenzio, rileggo personalmente con calma il Salmo; posso soffermarmi su una parola o un versetto che sento risuonare in modo particolare.*

**Dagli Atti degli apostoli (1,1-14)**

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, “quella - disse - che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo”. Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: “Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?”. Ma egli rispose: “Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra”. Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: “Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo”. Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato. Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.

*Nel silenzio, leggo e rileggo il brano. Mi fermo dove una parola mi colpisce, senza la fretta di andare avanti. E mi chiedo:*

*- Leggendo questo brano, quale buona notizia mi raggiunge?*

*- Che cosa dice questo Dio alla mia vita?*

**Dalle catechesi di Papa Francesco (Udienza Generale, 18 novembre 2020)**

Maria accompagna in preghiera tutta la vita di Gesù, fino alla morte e alla risurrezione; e alla fine continua, e accompagna i primi passi della Chiesa nascente (cfr *At* 1,14). Maria prega con i discepoli che hanno attraversato lo scandalo della croce. Prega con Pietro, che ha ceduto alla paura e ha pianto per il rimorso. Maria è lì, con i discepoli, in mezzo agli uomini e alle donne che suo Figlio ha chiamato a formare la sua Comunità. Maria non fa il sacerdote tra loro, no! È la Madre di Gesù che prega con loro, in comunità, come una della comunità. Prega con loro e prega per loro. E, nuovamente, la sua preghiera precede il futuro che sta per compiersi: per opera dello Spirito Santo è diventata Madre di Dio, e per opera dello Spirito Santo, diventa Madre della Chiesa. Pregando con la Chiesa nascente diventa Madre della Chiesa, accompagna i discepoli nei primi passi della Chiesa nella preghiera, aspettando lo Spirito Santo. In silenzio, sempre in silenzio. La preghiera di Maria è silenziosa. Il Vangelo ci racconta soltanto una preghiera di Maria: a Cana, quando chiede a suo Figlio, per quella povera gente, che sta per fare una figuraccia nella festa. Ma, immaginiamo: fare una festa di nozze e finirla con del latte perché non c’era il vino! Ma che figuraccia! E Lei, prega e chiede al Figlio di risolvere quel problema. La presenza di Maria è per se stessa preghiera, e la sua presenza tra i discepoli nel Cenacolo, aspettando lo Spirito Santo, è in preghiera. Così Maria partorisce la Chiesa, è Madre della Chiesa.

Nella Vergine Maria, la naturale intuizione femminile viene esaltata dalla sua singolarissima unione con Dio nella preghiera. Per questo, leggendo il Vangelo, notiamo che ella sembra qualche volta scomparire, per poi riaffiorare nei momenti cruciali: Maria è aperta alla voce di Dio che guida il suo cuore, che guida i suoi passi là dove c’è bisogno della sua presenza. Presenza silenziosa di madre e di discepola. Maria è presente perché è Madre, ma è anche presente perché è la prima discepola, quella che ha imparato meglio le cose di Gesù. Maria non dice mai: “Venite, io risolverò le cose”. Ma dice: “Fate quello che Lui vi dirà”, sempre indicando con il dito Gesù. Questo atteggiamento è tipico del discepolo, e lei è la prima discepola: prega come Madre e prega come discepola.

«Maria custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore» (*Lc* 2,19). Qualcuno ha paragonato il cuore di Maria a una perla di incomparabile splendore, formata e levigata dalla paziente accoglienza della volontà di Dio attraverso i misteri di Gesù meditati in preghiera. Che bello se anche noi potremo assomigliare un po’ alla nostra Madre! Con il cuore aperto alla Parola di Dio, con il cuore silenzioso, con il cuore obbediente, con il cuore che sa ricevere la Parola di Dio e la lascia crescere come un seme del bene della Chiesa.

IN ADORAZIONE

*Nel silenzio dell’adorazione davanti a Gesù eucarestia apro il mio cuore all’ascolto e alla preghiera. Maria ha custodito il silenzio come luogo di incontro con Dio e nel quale ha coltivato l’apertura e la disponibilità alla volontà del Padre. Dal suo esserci e dal suo stare, Maria genera la Chiesa. Chiediamo anche noi di saper guardare a Maria come ad una maestra per imparare ad accogliere il Signore Gesù nella nostra vita e ad amare la Chiesa. In questo tempo di silenzio possiamo pregare per le nostre comunità invocando il dono dello Spirito, affinché assieme a Maria si avvicinino alla Parola di Dio e diventino attente ai bisogni dei più fragili. Chiamo al Signore che la preghiera sia luogo dove sorgono nuove vocazioni al discepolato, nel sacerdozio, nella vita consacrata e contemplativa, al matrimonio cristiano e ai ministeri all’interno della Chiesa.*

**Canto.**

Maria nel cenacolo con i discepoli prega e vive l’attesa della manifestazione di Dio nello Spirto Santo. È vicina a loro come una madre che accompagna i propri figli, aperta come sempre alla volontà di Dio. Sentendola vicino a noi, preghiamo affinché lo Spirito Santo apra il nostro cuore, siamo docili alla sua azione, ci renda *pellegrini di speranza* nel mondo di oggi.

Ad ogni invocazione diciamo: **Vieni Santo Spirito!**

* Vieni Spirto Santo e dona il coraggio della risposta generosa e coraggiosa a coloro che continui ad invitare a seguire il Signore Gesù. Coma Maria sappiano pronunciare il loro “Eccomi” e portare nel mondo la buona notizia della Pasqua.
* Vieni Spirto Santo e insegnaci a pregare, con la stessa fiducia di Maria, con lo stesso cuore aperto e attento, con la stessa capacità di ascolto; suscita nuove vocazioni alla vita contemplativa femminile e maschile perché la preghiera sia la vera anima della vita della Chiesa.
* Vieni Spirto Santo e donaci di saper attendere con speranza quando non vediamo risultati e ci sembra che Dio sia lontano e si dimentichi di noi; porta a coloro che sono disperati, sofferenti, a coloro che vivono la sconfitta e soffrono vivere coerentemente il Vangelo, la tua consolazione.
* Vieni Spirito Santo e dona alla Chiesa l’entusiasmo dell’uscire verso le nuove culture e le persone lontane di oggi; suscita nuovi missionari del Vangelo, giovani che ancora sappiano partire verso paesi in via di sviluppo per accompagnare, promuovere la dignità umana e la solidarietà internazionale, sostenere l’annuncio del Regno.
* Vieni Spirto Santo e dona la gioia che viene dall’incontro con Te. Ti preghiamo per i tanti bambini che si stanno avvicinando in questo periodo alla prima Comunione, per coloro che si stanno preparando a celebrare il matrimonio, a chi sta scegliendo come donare la propria vita, perché la grazia di questi momenti diano la forza di andare avanti.
* Vieni Spirto Santo e donaci la forza nel cammino, nel mondo lacerato dalle guerre, segnato dall’individualismo e dal bisogno di apparire, dalla mancanza di idali gradi da seguire, fa’ che i cristiani siano nel mondo pellegrini di speranza, alla scuola di Maria, per celebrare la misericordia di Dio nel Giubileo del prossimo anno.

**Preghiera del Giubileo**

Padre che sei nei cieli,

la *fede* che ci hai donato nel

tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,

e la fiamma di *carità*

effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,

ridestino in noi, la beata *speranza*

per l’avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi

in coltivatori operosi dei semi evangelici

che lievitino l’umanità e il cosmo,

nell’attesa fiduciosa

dei cieli nuovi e della terra nuova,

quando vinte le potenze del Male,

si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo

ravvivi in noi *Pellegrini di Speranza*,

l’anelito verso i beni celesti

e riversi sul mondo intero

la gioia e la pace

del nostro Redentore.

A te Dio benedetto in eterno

sia lode e gloria nei secoli.

Amen

**Padre nostro…**

**Canto: Adoriamo il Sacramento** (UnL 199)

C. Preghiamo.

Donaci, o Padre, la luce della fede

e la fiamma del tuo amore,

perché adoriamo in spirito e verità

il nostro Dio e Signore, Cristo Gesù,

presente in questo santo sacramento.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen**

**Benedizione eucaristica**

**Acclamazioni** *(da ripetere)*

Tu sei santo

Tu sei forte

Tu sei grande

Tu sei altissimo

Tu sei Re

Tu sei bene, ogni bene, sommo bene

Tu sei amore

Tu sei sapienza

Tu sei umiltà

Tu sei pazienza

Tu sei bellezza

Tu sei sicurezza

Tu sei custode

Tu sei fortezza

Tu sei speranza nostra.

Tu sei fede nostra

Tu sei carità nostra

Tu sei completa dolcezza nostra

Tu sei nostra vita eterna

**Canto.**